

Filarmonica Presentato nel convegno organizzato dal Soroptimist per la festa dell'8 marzo

Progetto "Donna e futuro"

Per valorizzare il contributo femminile nelle professioni

Cristina Rossello «Non bisogna chiedere parità di trattamento, quanto piuttosto le pari opportunità»

►► CASALE MONFERRATO

Nato da un'idea dell'avvocato **Cristina Rossello** di Milano e sostenuto dall'entusiasmo (e non solo) che la stessa ideatrice è riuscita a trasmettere, il progetto "Donna e futuro" si è esteso non solo su scala nazionale ma anche europea, appoggiato da associazioni e organismi che ne hanno capito l'importanza.

Nella nostra città il sopracitato progetto è stato presentato in un convegno in Filarmonica organizzato dal Soroptimist giovedì 8 marzo durante il quale oltre alla Rossello sono intervenuti come relatori l'avvocato **Tiziana Rota** presidente del Soroptimist e i giornalisti **Enrica Vigato** e **Federico Guiglia**.

«Con questo service abbiamo voluto dare un senso alla Giornata della donna - ha esordito l'avvocato Rota - ed è per noi un onore poter parlare di questo progetto le cui finalità sono molto affini a quelle del Soroptimist».

"Donne e futuro" infatti si propone di valorizzare il contributo femminile nelle professioni, nell'arte, nello sport e nelle imprese per lo sviluppo dell'economia

Dalla nascita del progetto nel 2010 Cristina Rossello con determinazione e tenacia non ha risparmiato né tempo né risorse economiche per l'affermazione dello stesso che ha «la donna come punto di partenza per arrivare all'eccellenza femminile in tutti i campi...».

«L'anima del progetto è la gene-

rosità - ha affermato la Rossello - Infatti la base di tutto è la solidarietà femminile che prevede donne che si impegnano per altre donne».

Giovani talenti vengono ricercati attraverso le scuole quindi si attiva un processo di mentoring ovvero si trovano delle madrine cui vengono affidate pupils che dovranno seguire e facilitare in un percorso di formazione e di affermazione in campo lavorativo.

«Bisogna trovare un modello di donna che superi gli stereotipi e che premi la poliedrica figura femminile ricca di numerose potenzialità. Abbiamo una grande responsabilità perché vogliamo che la donna possa misurarsi in tutti i campi specialmente se meno sperimentati».

Soprattutto nel mondo economico-finanziario dove le donne contano meno è necessario creare una nuova cultura aziendale.

«Non bisogna chiedere parità di trattamento - ha specificato l'avv. Rossello - perché gli svantaggi sarebbero enormi, bisogna invece chiedere le pari opportunità».

Un risultato di "Donne e futu-

E POI LA DANZA
La serata si è conclusa con l'esibizione di una giovane "pupil"

ro" è stato il creare con il Sole 24 ore una collana dal significativo titolo di "Donne ed economia".

«Importante è conoscere che dove ci sono donne a capo di aziende o nei consigli di amministrazione gli utili sono



Un momento del convegno organizzato giovedì in Filarmonica dal Soroptimist di Casale

più elevati. Anche nel campo della comunicazione e come coach le donne occupate sono più brave...».

«Questo progetto mi ha subito incuriosito per cui ne sto seguendo l'evoluzione», ha concluso Federico Guiglia. Giornalista di La7 che ha intervistato Cristina Rossello per la sua rete. (La trasmissione andrà in onda sabato 24 marzo alle 13). Il convegno, cui ha partecipato l'assessore **Giuliana Bussola** per testimoniare l'appoggio del Comune di Casale si è concluso con la presentazione delle madrine casalesi, donne impegnate che rappresentano l'eccellenza nel campo del lavoro: la stessa Tiziana Rota, Lorenza Marinone, Serena Monina e Danila Cognasso cui ha fatto seguito l'esibizione di una giovane pupil che ha danzato sulle note della Traviata di Giuseppe Verdi.

Paola Robotti